

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

RIMODULAZIONE CONFERIMENTI RSU EER 200301 PRODOTTI DAI COMUNI APPARTENENTI ALLE SRR CATANIA PROVINCIA SUD, CALTANISSETTA PROVINCIA SUD E NORD PRESSO L'IMPIANTO PUBBLICO SITO IN GELA C.DA TIMPAZZO

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il d.lgs. 3 Aprile 2006 n.152;
- Visto** il d.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs.. 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il d.lgs.. 13 gennaio 2003 n.36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all'ing. Calogero Foti viene conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il d.D.G. n.1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'arch. Rosalba Consiglio;
- Visto** il d.D.G. n.37 del 27 gennaio 2022 con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine di scadenza dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010, *“...Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della Legge Regionale n.3/2016;
- Visto** il dDS. n. 2523 del 23.12.2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore PPC), volturato con dDS n. 1184 del 25.9.2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, l'Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione – della vasca “E” e dell'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela;
- Visto** il dDS. n. 431 del 29.4.2020 con il quale è stato volturato alla società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, il D.D.S. n. 2523 del 23.12.2013 affinché possa, la stessa, subentrare alla gestione dell'impianto quale nuovo soggetto Gestore IPPC;
- Visti** i dDG n.586 del 29.5.2020, n.689 del 23.6.2020, n.178 del 2.4.2021 e n.577 del 17.6.2021 con i quali questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301, prodotti dai comuni appartenenti alle SRR Caltanissetta Provincia Nord e Sud e Catania Provincia Sud presso gli impianti di Gela e Polizzi Generosa ;
- Vista** la nota della SRR Caltanissetta Provincia Nord assunta al nostro prot. col n.2777 del 25.1.2022 avente per oggetto: Richiesta di disponibilità per lo smaltimento di rsu indifferenziato EER 200301 prodotto dal comune di Resuttano presso l'impianto di Tmb di c.da Timpazzo in Gela, con la quale chiede disponibilità a conferire i propri rsu, per esigenze organizzative e logistiche, considerato che il comune di Resuttano è l'unico appartenente alla SRR Caltanissetta Provincia Nord che ad oggi non conferisce presso l'impianto di Tmb sito in Gela;
- Vista** la nota assunta al nostro prot col n.2806 del 25.1.2022 con la quale la società Impianti Srr Ato

	4 CL Sud s.r.l., in riferimento alla sopracitata nota della SRR Caltanissetta Provincia Nord, comunica la propria disponibilità al conferimento richiesto per il comune di Resuttano per un quantitativo pari a 3 t/sett;
Vista	la nota della SRR Caltanissetta Provincia Nord assunta al nostro prot. col n.2822 del 25.1.2022 avente per oggetto: Richiesta di autorizzazione per lo smaltimento di rsu indifferenziato EER 200301 prodotto dal comune di Resuttano presso l'impianto di Tmb di c.da Timpazzo in Gela, con la quale chiede a questo Dipartimento Regionale di volere autorizzare il comune di Resuttano al conferimento presso l'impianto di Tmb sito in Gela;
Considerato	che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di RSU EER 200301 prodotti dai comuni, così come comunicato periodicamente dai gestori degli impianti di conferimento/smaltimento, aggiornato al 31.12.2021 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione di un quantitativo pari a 3 t/sett di rifiuti, fermo restando che le quantità indicate non sono vincolanti, purché il gestore dell'impianto rispetti i limiti autorizzativi per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione;
Considerato	che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione, numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;
Considerato	essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia nazionali che regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con una percentuale più alta;
Ritenuto	che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie

DECRETA

Art.1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di cui **all'allegato "A"** appartenenti alla Città Metropolitana di Catania ed ai Liberi Consorzi Comunali di Caltanissetta ed Enna, nonché alle S.R.R. Catania Provincia Sud e Caltanissetta Provincia Nord e Sud, con il presente provvedimento sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati e assimilati, EER 200301, prodotti nei propri territori presso l'impianto di TMB sito in Gela c.da Timpazzo, gestito dalla società Impioanti Srr Ato 4 Cl Sud s.r.l, purché gli stessi soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente.
2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino a nuova e diversa disposizione.
3. Le quantità indicate non sono vincolanti, purché vengano rispettati i limiti autorizzativi per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal d.M. 27.9.2010 e ss.mm.ii, dal d.lgs.36/2003 e ss.mm.ii., dalla l.r.9/2010 e ss.mm.ii., dal d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
5. I Comuni di cui **all'allegato "A"** dovranno, così come imposto dalla legge, ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati, raggiungendo una percentuale minima del 65% di raccolta differenziata, ribadendo altresì la responsabilità per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo.
6. I Comuni ed i gestori dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE e altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. Si ribadisce la responsabilità in capo al comune stesso, nel caso di respingimenti di carichi non conformi, in particolare con percentuali di frazione umida tale da compromettere lo smaltimento finale in discarica nonché la funzionalità dell'impianto TMB.
7. I gestori degli impianti e dei TMB devono procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico del soggetto conferitore.
8. I gestori degli impianti devono adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.
9. Con il presente provvedimento i dDG n.586 del 29.5.2020 e n.178 del 2.4.2021 sono annullati e sostituiti

dal presente provvedimento, mentre li dDG n.689 del 23.6.2020 viene modificato nella parte riguardante tutti i comuni appartenenti alla SRR Catania Provincia Sud ed il dDG n.577 del 17.6.2021 soltanto nella parte riguardante il comune di Resuttano.

10. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della l.r.21 del 12.8.2014 come modificato dall'art.98 comma 6 della l.r.9 del 07.5.2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Catania, Enna e Caltanissetta alla Città Metropolitana di Catania e ai Liberi Consorzi Comunali di Enna e Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Catania, Enna e Caltanissetta, alle SRR Catania Provincia Sud, Enna Provincia, Caltanissetta Provincia Sud e Nord e alla SRR Palermo Provincia Est con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente e ai gestori dei servizi di raccolta, ai gestori degli impianti, società Impianti Srr Ato 4 CL Sud s.r.l. e società Ecogestioni s.r.l..

Art.3

Si rende noto che, ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente del Servizio V
Rosalba Consiglio

Il Dirigente generale
Foti

ALLEGATO "A" D.D.G. n. _____ del _____

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g
ACQUAVIVA PLATANI	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
BOMPENSIERE	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	0,5
BUTERA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,5
CALTAGIRONE	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	13,0
CALTANISSETTA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	40,0
CAMPOFRANCO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,5
CASTEL DI JUDICA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
DELIA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
GELA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	40,0
GRAMMICHELE	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	3,0
LICODIA EUBEA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
MARIANOPOLI	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
MAZZARRINO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	4,0
MAZZARRONE	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
MILENA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,5
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	2,2
MINEO	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,7
MIRABELLA IMBACCARI	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,7
MONTEDORO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
MUSSOMELI	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	4,0
NISCEMI	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	14,0
PALAGONIA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	5,0
PIAZZA ARMERINA	EN	IMPIANTI SRR ATO 4	10,0
RADDUSA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
RAMACCA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	2,5
RESUTTANO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	0,5
RIESI	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	4,0
SAN CATALDO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	9,0
SAN CONO	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	0,6
SAN MICHELE DI GANZARIA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	0,7
SANTA CATERINA VILLARMOSSA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	2,5
SCORDIA	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	5,0
SERRADIFALCO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	2,0
SOMMATINO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	3,0
SUTERA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
VALLELUNGA PRATAMENO	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	2,0
VILLALBA	CL	IMPIANTI SRR ATO 4	1,0
VIZZINI	CT	IMPIANTI SRR ATO 4	1,8